



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili



COMITATO PROVINCIALE DI
VALUTAZIONE
DEL SISTEMA SCOLASTICO E
FORMATIVO

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"

Dati relativi alle scuole:

PRIMARIA

SECONDARIA di 1° grado

Anno scolastico 2009/10

TRENTO

INDICE

Presentazione	3-4
La mappa degli indicatori	5
II CONTESTO	6
Livello culturale familiare degli alunni	6
Livelli d'ingresso degli alunni per la Scuola Primaria	7
Livelli d'ingresso degli alunni per la Scuola Second. 1° grado	7
Pendolarismo	8
Alunni con bisogni educativi speciali	8
Alunni che non sono di lingua madre italiana	8
Evoluzione delle iscrizioni	9-10
Indici sintetici per la Scuola Primaria e Secondaria 1° grado	10
Sintesi dell'analisi del contesto	11-12
Le RISORSE	13
Risorse umane	13
Stabilità delle risorse umane	13-14
Sintesi dell'analisi delle risorse	15
I PROCESSI	16
Abbandono degli alunni	16
Clima scolastico	16-17
Aggiornamento	17
Sintesi dell'analisi dei processi	18
I RISULTATI	19
Tasso di promozione	19
Risultati istituzionali (votazioni ottenute....)	19-20-21
Livelli di apprendimento	21
Riuscita scolastica	22
Soddisfazione dell'utenza	22-23
Indici sintetici per la scuola primaria e secondaria	23
Sintesi dell'analisi dei risultati	24-25
Altri indicatori utilizzati per il Progetto d'Istituto	26
Attività del Nucleo Interno di Valutazione	27
Bilancio generale	28-29
Ipotesi migliorative prioritarie	30
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione dell'Istituto	31

PRESENTAZIONE dell'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito per la decima volta alla proposta di autovalutazione periodica per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto d'Istituto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel 1998 la Scuola Media "G. Bresadola" ha anche collaborato con il Gruppo di Ricerca IPRASE – Comitato Provinciale di Valutazione del Trentino per l'analogo Progetto "Valutazione di Sistema e Strumenti per l'Analisi d'Istituto".

Questa indagine rimane ancora condizionata dalla sfavorevole situazione contingente che caratterizza l'Istituto Comprensivo "Trento 5", dovuta essenzialmente ai vari cambiamenti avvenuti negli ultimi anni:

anno scolastico	scuola	dirigente
2000/01	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Didattica Trento 3: sc. Elem. "R. Sanzio", sc. Elem. "Solteri", sc. Elem. "Sacra Famiglia" + centro interculturale "1000 voci" • Scuola Media "G. Bresadola" 150 ore (Adulti – Carcere) • Scuola Media annessa al Conservatorio "Bonporti" 	Flavio Vadagnini Claudio Tasini Armando Franceschini
2001/02	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo "TN 5": sc. El. "R. Sanzio" Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + Sc. El. "Sacra Famiglia" + centro interculturale "1000 voci" • S. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6" • Sc. Elem. "Solteri" (confluita nella Direzione Didattica "TN 2") 	Flavio Vadagnini Lucio Prada Paolo Goffo
2002/03	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + centro interculturale "1000 voci" • Sc. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6" • Sc. Elem. "Solteri" appartenente alla Direzione Didattica "TN 2" 	Flavio Vadagnini Lucio Prada Paolo Goffo
2003/04	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" " + centro interculturale "1000 voci" • Sc. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6" • Sc. Elem. "Solteri" appartenente alla Direzione Didattica "TN 2" 	Flavio Vadagnini Lucio Prada Paolo Goffo

2004/05 2005/06	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti - Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + Sc. El. "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. El. "Solteri" 	Ivana Pulisizzi
2006/07 2007/08	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. Primaria "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. Primaria "R. Sanzio" + Sc. Primaria "Solteri" + Sc. Secondaria di I grado "Bonporti" + Sc. Secondaria di I grado "G. Bresadola" + EdA (Adulti - Carcere) 	Agostino Toffoli
2008/2009 2009/2010	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. Primaria "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. Primaria "R. Sanzio" + Sc. Primaria "Gorfer" + Sc. Secondaria di I grado "Bonporti" + Sc. Secondaria di I grado "G. Bresadola" + EdA (Adulti - Carcere) 	Agostino Toffoli

Maggiori dettagli sono riportati più dettagliatamente nella SINTESI dell'ANALISI, in particolare nei "PUNTI DI DEBOLEZZA".

Permane la difficoltà di organizzare il lavoro sia per il sovra-dimensionamento dell'Istituto sia per dispersione geografica delle scuole sul territorio.

Nel corso dell'anno si sono svolte indagini limitate ad alcuni ambiti di interesse organizzativo e/o disciplinare.

Per ampliare la banca-dati dell'Istituto, nel mese di aprile sono stati consegnati a tutte le famiglie, a tutti i docenti, a tutti i non docenti i questionari relativi alla valutazione delle attività dell'Istituto, rielaborati/elaborati dal nucleo Interno di Valutazione.

L'alta percentuale di risposta delle componenti conferma la validità statistica dell'indagine.

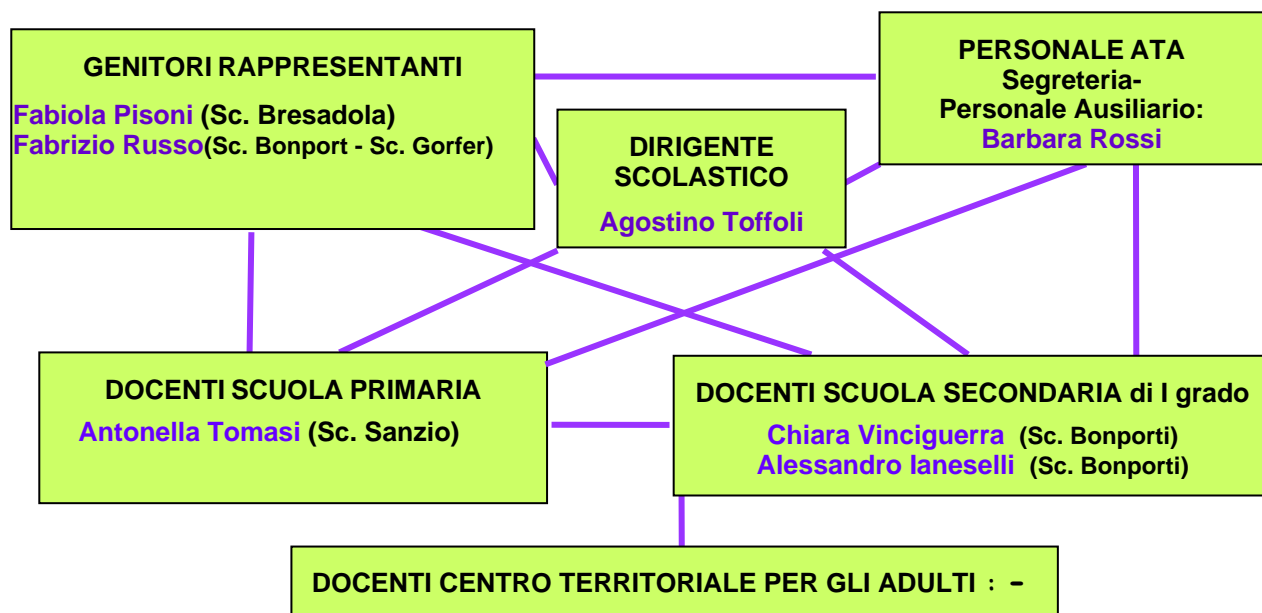
Dall'analisi dei punti di debolezza degli anni 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007, 2007/2008, 2008/09 sono state formulate delle proposte migliorative per l'aggiornamento del Progetto d'Istituto affinché diventi più rispondente alle esigenze delle scuole di appartenenza.

Le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e le classi prime della scuola Secondaria di 1° grado sono state coinvolte nell'indagine INVALSI relativa agli apprendimenti di italiano e matematica.

Si ritiene che i cambiamenti generali, anche se apparentemente lenti e di non sempre immediata visibilità, siano apprezzabili e che il processo di autoanalisi-autovalutazione possa diventare una valida premessa per un'ottica di lavoro più consapevole e "compartecipato" fra le varie componenti.

Il Nucleo Interno di Valutazione

LA MAPPA DEGLI INDICATORI



AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 2009/10

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
(Comitato provinciale di valutazione del sistema scolastico e formativo)



1. CONTESTO

LIVELLO CULTURALE FAMILIARE DEGLI ALUNNI (Cod.1.2.1)

Distribuzione percentuale dei genitori per titolo di studio:

SCUOLE PRIMARIE	Padre	Madre	Media provinciale padre	Media provinciale madre
Laurea	42.3%	45.1%	12.9%	14.2%
Diploma di scuola media superiore	36.5%	38.2%	38.3%	47.8%
Licenza di scuola media inferiore ¹	19.3%	15.3%	43.6%	33.8%
Licenza elementare o nessun titolo	1.7%	1.4%	5.2%	4.2%
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

SCUOLE SECONDARIE I GRADO	Padre	Madre	Media provinciale padre	Media provinciale madre
Laurea	39.1%	39.9%	10.7%	10.9%
Diploma di scuola media superiore	38.5%	43.0%	35.8%	44.3%
Licenza di scuola media inferiore ¹	20.1%	15.0%	45.8%	37.9%
Licenza elementare o nessun titolo	2.3%	2.1%	7.7%	7.0%
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

1. Compresa le Licenze professionali.

La segreteria non ha informazioni complete in merito a questo parametro, in quanto il dato è tutelato dalla normativa sulla *privacy* e fornito facoltativamente dalle famiglie.

Pertanto l'elaborazione è avvenuta sulla base di quanto indicato nei questionari raccolti.

I dati registrati per le scuole primarie e secondarie, pur non esaustivi, dimostrano una percentuale elevata di laureati e diplomati sia tra i padri sia tra le madri, molto al di sopra della media provinciale, e anche superiore rispetto allo scorso anno scolastico per le scuole di entrambi gli ordini.

La situazione è per lo più omogenea a livello di Istituto.

Non vi è nemmeno una sostanziale differenza tra il grado di scolarizzazione dei maschi e delle femmine, se non a livello complessivo di diploma di scuola superiore e laurea, dove prevale lievemente la percentuale delle madri.

LIVELLI D'INGRESSO DEGLI ALUNNI (Cod.1.3)Per la **SCUOLA PRIMARIA** (Cod. 1.3.1)

Distribuzione degli alunni in ingresso in classe III elementare secondo il giudizio riportato al termine della classe II :

Giudizio	Italiano (valore %)	Matematica (valore %)	Media comprensorio italiano	Media comprensorio matematica	Media provinciale italiano	Media provinciale matematica
Ottimo	34.8%	31.9%	24.3%	27.4%	24.4%	27.8%
Distinto	34.1%	42.2%	39.1%	40.6%	38.7%	39.5%
Buono	22.2%	17.8%	27.8%	25.0%	28.6%	25.8%
Sufficiente	8.9%	8.1%	8.2%	6.6%	7.8%	6.6%
Insufficiente	0.0%	0.0%	0.5%	0.4%	0.5%	0.4%
TOTALE	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

Rispetto ai valori registrati nello scorso anno scolastico risultano notevolmente incrementati per l'ITALIANO i livelli ottimo e sufficiente e per la MATEMATICA i livelli ottimo, distinto e sufficiente. Per entrambe le discipline si rileva una flessione considerevole nel giudizio insufficiente che è "confluito" nel sufficiente. Riguardo alle medie territoriali la situazione d'ingresso appare generalmente migliore.

Per la **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO** (COD. 1.3.2)

Distribuzione degli alunni in ingresso in classe I media secondo il giudizio riportato al termine della classe V elementare:

Giudizio	Italiano (valore %)	Matematica (valore %)	Media comprensorio italiano	Media comprensorio matematica	Media provinciale italiano	Media provinciale matematica
Ottimo	22.1%	27.2%	20.1%	23.2%	19.1%	22.6%
Distinto	41.5%	39.0%	32.1%	32.1%	33.8%	33.5%
Buono	24.6%	20.5%	31.6%	28.6%	32.8%	29.1%
Sufficiente	10.8%	12.8%	12.6%	12.7%	12.5%	13.0%
Insufficiente	1.0%	3.5%	3.6%	3.5%	1.8%	1.8%
TOTALE	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

Sia per l'ITALIANO sia per la MATEMATICA, i livelli massimi ottimo e distinto sono sensibilmente superiori alle medie territoriali, quasi uguali i giudizi più bassi.

Rispetto all'anno precedente, si registra un incremento considerevole nel giudizio distinto e un generale decremento negli altri valori.

PENDOLARISMO (Cod. 1.3.4)

Percentuale di alunni che impiegano più di 30 minuti per raggiungere la scuola elementare e/o media		Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	0.0%	0.4%
<i>sc. second. I grado</i>	10.7%	2.5%

Rispetto alla situazione registrata nello scorso anno scolastico, si rileva un decremento in entrambi gli ordini di scuola.

Per Scuola Secondaria di 1° grado la percentuale è notevolmente superiore alla media provinciale.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALE (Cod. 1.3.5)

	Percentuale di alunni portatori di handicap	Media comprensoriale	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	8.7%	3.9%	3.3%
<i>sc. second. I grado</i>	5.4%	5.9%	4.7%

Per la scuola PRIMARIA l'indice è sensibilmente aumentato rispetto agli anni precedenti e rimane superiore a entrambe le medie territoriali.

Per la scuola SECONDARIA di primo grado, il dato rilevato è superiore a quello registrato nello scorso anno e alla media provinciale e allineato a quella comprensoriale.

ALUNNI CHE NON SONO DI LINGUA MADRE ITALIANA (Cod. 1.3.6)

	Percentuale di alunni che non sono di lingua madre italiana	Media comprensoriale	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	22.0%	14.3%	12.1%
<i>sc. second. I grado</i>	13.2%	13.2%	12.0%

Per la scuola PRIMARIA grado, i dati evidenziano percentuali decisamente maggiori rispetto alle medie comprensoriali e provinciali e anche rispetto a quelle dello scorso anno scolastico.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, la percentuale è pressoché invariata rispetto al 2008/09, uguale a quella comprensoriale, di poco superiore a quella provinciale.

EVOLUZIONE DELLE ISCRIZIONI (Cod.1.4)Per la **SCUOLA PRIMARIA** (Cod. 1.4.1 a)**Evoluzione percentuale delle iscrizioni nel complesso fatto 100 il valore del 2007/2008, nella SCUOLA PRIMARIA**

Anni scolastici	2007/08		2008/09		2009/10	
Valori assoluti		684		675		682
Valori percentuali		98.1		96.8		99.7
Media provinciale		102.4		103.2		100.3

Nella scuola PRIMARIA, il valore è in linea con la media provinciale, ma superiore a quello registrato nello scorso anno scolastico.

Per la **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO** (Cod. 1.4.1 b)**Evoluzione percentuale delle iscrizioni nel complesso fatto 100 il valore del 2007/2008, nella SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

Anni scolastici	2007/08		2008/09		2009/10	
Valori assoluti		549		549		590
Valori percentuali		106.2		106.2		107.5
Media provinciale		102.2		102.2		104.7

Nella scuola SECONDARIA si registra un sensibile aumento sia rispetto allo scorso anno scolastico sia alla media provinciale.

Per la **SCUOLA PRIMARIA** (Cod. 1.4.2 a)**Evoluzione percentuale delle iscrizioni *al primo anno di corso* fatto 100 il valore del 2007/2008, nella SCUOLA PRIMARIA**

Anni scolastici	2007/08		2008/09		2009/10	
Valori assoluti		135		132		151
Valori percentuali		108.8		105.6		111.9
Media provinciale		98.3		99.8		97.2

Nella scuola PRIMARIA si registra un notevole incremento delle iscrizioni sia rispetto alla media provinciale sia rispetto alla situazione interna dello scorso anno.

Per la **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO** (Cod. 1.4.2 b)

Numero alunni iscritti *al primo anno di corso* fatto 100 il valore del 2007/2008, nella **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

Anni scolastici	2007/08		2008/09		2009/10	
Valori assoluti		191		200		195
Valori percentuali		115.8		121.2		102.1
Media provinciale		103.5		106.5		102.0

Per la scuola **SECONDARIA**, si registra una situazione pressoché stazionaria rispetto all'anno precedente, con valori percentuali uguali alla media provinciale.



INDICI SINTETICI PER LA **SCUOLA PRIMARIA**

	Indice	Media Provinciale
Indice di cultura familiare (CULTFAM)	0.81	0.66
Indice di qualità ingresso studenti (QUALSTUD)	0.79	0.77
Indice di disagio (DISSTUD)	0.13	0.07

INDICI SINTETICI PER LA **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

	Indice	Media Provinciale
Indice di cultura familiare (CULTFAM)	0.79	0.64
Indice di qualità ingresso studenti (QUALSTUD)	0.75	0.71
Indice di disagio (DISSTUD)	0.10	0.08

L'indice di **cultura familiare** è sensibilmente superiore alla media provinciale per entrambi gli ordini di scuola e rimane percentualmente stazionario rispetto allo scorso anno scolastico.

L'indice relativo alla **qualità di ingresso degli studenti**, è lievemente migliorato in entrambi gli ordini di scuola, e di poco superiore alla media provinciale.

L'indice di **disagio**, superiore alle medie provinciali, ha subito anche un lieve incremento rispetto all'anno 2008/09, in entrambe le tipologie di scuola.

SINTESI dell'ANALISI del CONTESTO

In generale gli indici di cultura familiare, di qualità di ingresso degli alunni, ma anche di disagio rimangono superiori alla media provinciale per entrambe le tipologie di scuola.

In particolare, i dati relativi al **LIVELLO CULTURALE FAMILIARE**, superiori rispetto allo scorso anno, evidenziano ancora un contesto complessivamente favorevole per l'Istituto. Tuttavia, vi sono diversificazioni interne soprattutto per la Scuola Primaria.

A questo proposito, l'Istituto ha cominciato a intendere organizzare una banca-dati, per poter rilevare l'incidenza del livello culturale delle famiglie sull'evoluzione dell'apprendimento degli alunni nel corso degli anni.

I LIVELLI DI INGRESSO DEGLI ALUNNI (nella terza classe della Sc. Primaria e nella prima classe della Sc. Secondaria di 1° grado), permangono migliori rispetto ai rilevamenti comprensoriali e provinciali; questa situazione positiva è un fenomeno presumibilmente correlato al più elevato grado di istruzione delle famiglie.

Riguardo al fenomeno del **PENDOLARISMO**, la situazione è migliorata in entrambi gli ordini di scuola.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, si riscontrano tuttavia valori molto superiori alla media provinciale, dovuti principalmente:

- all'offerta formativa particolare (corsi a indirizzo musicale, convenzione con il Conservatorio, ...), che esula dall'esigere il rispetto del bacino di utenza;
- residenza degli alunni cambiata in corso d'anno;
- residenza di allievi presso centri di accoglienza ubicati in centro, ma con domicilio della famiglia diverso, situato in periferia.

La percentuale di **ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** nella scuola primaria, rimane costantemente di molto superiore alle medie territoriali; nelle scuole secondarie è ancora lievemente inferiore alla media comprensoriale, ma superiore a quella provinciale e in progressivo aumento relativamente alla situazione interna di istituto.

Considerata la situazione l'istituto ha previsto una funzione strumentale specifica per l'area "disabilità-disagio" suddivisa tra due docenti, con esonero parziale dall'insegnamento, al fine di programmare/organizzare gli interventi sugli alunni in base alle tipologie di disagio, coordinare le attività di *screening* per la diagnosi precoce della dislessia nelle classi prime della scuola primaria, promuovere iniziative interne di aggiornamento specifico per i docenti.

I dati relativi alla percentuale di **ALUNNI STRANIERI** rimangono molto più elevati rispetto alla situazione provinciale per la scuola primaria; per la scuola secondaria di 1° grado i parametri denotano uniformità con la situazione comprensoriale e valori leggermente più alti rispetto a quella provinciale. Ciò è determinato sia dalla dislocazione di due scuole primarie (Sanzio e soprattutto Gorfer) in zone della città che presentano un forte afflusso migratorio da parte di stranieri, sia per la vicinanza della scuola Bresadola a diversi centri di accoglienza, presso cui hanno spesso la residenza le famiglie di recente immigrazione.

A fronte di questa situazione, l'Istituto ha assegnato la funzione strumentale a una docente per coordinare la commissione "Stranieri", al fine di favorire l'integrazione degli alunni immigrati e di diversa cultura nella nostra comunità scolastica.

La situazione più critica riguarda la Scuola "Gorfer" tra le scuole primarie e la Scuola Bresadola tra le secondarie di 1° grado: ciò ha determinato un maggior investimento di risorse in questi due plessi.

In riferimento all'**EVOLUZIONE DELLE ISCRIZIONI**, si registra un incremento delle iscrizioni in entrambi gli ordini di scuola, che ha comportato sicuramente il disagio di avere classi particolarmente numerose in almeno tre plessi.

Merita evidenziare che nella Scuola Secondaria di 1° grado ben 3 corsi su 8 (pari circa al 38%), per la loro specificità, non sono vincolati al bacino di utenza e che le relative richieste di iscrizione sono superiori al doppio della domande accettabili e in costante aumento. Va aggiunto, inoltre, che per il prossimo futuro è prevista l'offerta di corsi a indirizzo linguistico che potrebbero a cui potrebbero accedere ulteriori utenti esterni al bacino di utenza.

2. RISORSE

RISORSE UMANE

Stabilità delle risorse umane (Cod. 2.3.1)

	Rapporto alunni/insegnanti	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	8.4	8.3
<i>sc. second. I grado</i>	10.5	8.2

Per quanto riguarda la Scuola Primaria il rapporto alunni/insegnanti è sostanzialmente uguale alla media provinciale e non ha subito particolari variazioni rispetto allo scorso anno scolastico.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado il rapporto è sensibilmente maggiore sia rispetto alla media territoriale sia rispetto a quello dell'anno precedente.

Stabilità delle risorse umane (Cod. 2.4.1)

	Numero di anni di permanenza del dirigente scolastico nell'Istituto	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	4.0	3.5
<i>sc. second. I grado</i>	4.0	3.4

Questo parametro è superiore a entrambe le medie provinciali.

Stabilità delle risorse umane (Cod. 2.4.2)

	Percentuale docenti a tempo determinato	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	30.9%	19.8%
<i>sc. second. I grado</i>	16.1%	26.3%

I dati dell'Istituto sono significativamente maggiori rispetto all'anno precedente per entrambi gli ordini di scuola; rimangono decisamente inferiori alla media provinciale per la Scuola Secondaria di 1° grado e di molto superiori per la Scuola Primaria.

Stabilità delle risorse umane (Cod. 2.4.3)

	Percentuale di docenti presenti anche nel precedente anno scolastico	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	72.8%	84.8%
<i>sc. second. I grado</i>	87.5%	72.5%

Per la scuola PRIMARIA, la permanenza dei docenti all'interno dell'istituto da almeno due anni è inferiore sia alla media provinciale sia al valore registrato nel 2008/09.

Nella scuola SECONDARIA si registra un dato molto superiore alla media provinciale.

SINTESI dell'ANALISI delle RISORSE

II RAPPORTO ALUNNI/INSEGNANTI nelle scuole primarie è allineato con la media provinciale ed è rimasto praticamente invariato rispetto allo scorso anno scolastico; per la Scuola Secondaria di 1° grado, in progressivo aumento rispetto al 2008/09, è decisamente superiore alla media territoriale. Questo fatto incide non poco con l'organizzazione interna anche per la considerevole carenza di spazi particolarmente in una scuola dell'istituto (Bresadola).

II NUMERO DI ANNI DI PERMANENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO nell'Istituto è di poco superiore alla media provinciale. Questo fatto rappresenta sicuramente un elemento positivo in un Istituto Comprensivo di tali dimensioni e con un'articolazione interna assai eterogenea. Ciò ha permesso, infatti, di facilitare la "conoscenza interna" di persone, fatti, strutture organizzative, di ridurre alcuni "rallentamenti fisiologici" dovuti precedentemente alle annuali riorganizzazioni e di accelerare i tempi di intervento nei momenti di emergenza.

Per quanto riguarda la **STABILITÀ DEI DOCENTI**, nella scuola primaria la situazione è ancora peggiorata: infatti, gli indici sono molto superiori alla media provinciale per la percentuale dei docenti a tempo determinato e molto inferiori per quanto riguarda quelli presenti anche nello scorso anno scolastico. Questo fatto ha causato innanzitutto disagi per l'utenza e ha richiesto una riorganizzazione interna sia di tipo relazionale sia didattica.

Per la scuola secondaria di 1° grado, invece, il valore relativo alla percentuale dei docenti a tempo determinato, pur aumentata rispetto al 2008/09, è inferiore a quella registrato nel territorio.

3. PROCESSI

Abbandono degli alunni (Cod. 3.1.1)

	Percentuale alunni frequentanti nel precedente a. s. che non si sono reinscritti nel corrente a. s.	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	0.0%	0.2%
<i>sc. second. I grado</i>	0.0%	0.2%

In entrambi gli ordini di scuola, il tasso di abbandono, nullo, risulta inferiore all'anno precedente e allineato rispetto allo stesso parametro provinciale.

Clima scolastico (Cod. 3.2.1)

	Numero sospensioni e ammonizioni scritte, rispetto al totale degli alunni	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	0.0%	0.0%
<i>sc. second. I grado</i>	2,9%	0.1%

Nella scuola SECONDARIA, la percentuale degli interventi a carattere disciplinare è sensibilmente diminuita rispetto allo scorso anno scolastico, ma ancora superiore alla media provinciale.

Nella scuola PRIMARIA, invece, il numero degli interventi di questa tipologia è rimasto nullo come sul territorio.

Clima scolastico (Cod. 3.2.3)

	Numero medio di giorni di assenza dei docenti	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	16.4	13.9
<i>sc. second. I grado</i>	9.7	12.4

Per la Scuola Primaria, il valore è di molto superiore sia della media territoriale sia di quello registrato nello scorso anno scolastico e corrisponde a quasi il doppio dello stesso dato registrato per la Scuola Secondaria di 1° grado. Inoltre, in quest'ultima l'indice è anche inferiore sia alla media provinciale sia al corrispettivo valore del 2008/09.

Clima scolastico (Cod. 3.2.4)

	Numero medio di giorni di assenza degli alunni	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	11.0	8.2
<i>sc. second. I grado</i>	12.9	10.7

Gli indici dell'Istituto, aumentati sensibilmente rispetto allo scorso anno scolastico, sono anche superiori alle medie provinciali per entrambi gli ordini di scuola.

Aggiornamento organizzato dalla scuola (Cod. 3.4.4)

	N° ore di aggiornamento organizzate dalla Scuola	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	160.0	76.6
<i>sc. second. I grado</i>	141.0	31.5

Per entrambi gli ordini di scuola, gli indici sono notevolmente superiori alle medie provinciali e incrementati anche rispetto a quelli relativi al 2008/09.

SINTESI dell'ANALISI dei PROCESSI

Per quanto riguarda l'**ABBANDONO**, la situazione è migliorata perché si registra un azzeramento del valore, che risulta anche inferiore alla media provinciale.

Riguardo al **CLIMA**, si possono effettuare le seguenti considerazioni:

- gli **INTERVENTI DISCIPLINARI** sono rimasti positivamente nulli nella Scuola Primaria; nella Scuola Secondaria di 1° grado la situazione è molto migliorata, perché la percentuale, nonostante sia ancora superiore alla media provinciale, ha subito un significativo decremento. Da parte dell'Istituto si è accertato anche se le sanzioni erano riferite agli stessi alunni, delle stesse classi o "distribuite" su alunni/classi diverse.
- il **NUMERO MEDIO di GIORNI di ASSENZA dei DOCENTI**, nelle Scuole Primarie è sensibilmente aumentato rispetto al 2008/09 ed è anche superiore alla media provinciale. Invece, nelle Scuole Secondarie di I grado, ha subito un notevole decremento e rimane inferiore alla media territoriale.
Tale situazione è stata ampiamente discussa all'interno dell'Istituto e viene monitorata costantemente plesso per plesso.
- il **NUMERO MEDIO di GIORNI di ASSENZA degli ALUNNI** è aumentato significativamente rispetto all'anno precedente in entrambi gli ordini di scuola e ed è anche superiore alla media provinciale.
Questo fenomeno è ancora determinato dalle scelte delle famiglie, che organizzano spesso le loro vacanze durante l'anno scolastico (settimana bianca, viaggi all'estero) e/o che "prolungano" quelle ufficiali. Come intervento migliorativo sono state informate/sensibilizzate maggiormente le famiglie.

In riferimento all'**AGGIORNAMENTO**, l'Istituto ha organizzato un numero considerevole di ore, che si rivela assai superiore alla rispettiva media provinciale per entrambi gli ordini di scuola. Alcuni corsi hanno coinvolto docenti appartenenti a tutti e due gli ordini di scuola, al fine di approfondire tematiche di interesse comune sia trasversali sia disciplinari, con uno sviluppo anche verticale, nell'ottica della continuità e per potenziare la consapevolezza di appartenenza allo stesso Istituto.

Nel complesso non si sono riscontrate aree di particolare criticità, perché, anche rispetto all'indagine interna, seppur con qualche flessione rispetto all'anno precedente, sono prevalsi i pareri positivi in merito all'organizzazione generale dell'Istituto.

All'interno della minore percentuale di negatività, è emerso ancora il problema relativo al passaggio di informazioni poco efficace tra i due ordini di scuola, che influisce talvolta su una linea di intervento non sempre comune.

Come prima risposta a tale problematica, si è deciso di lavorare in commissioni miste, a partire da quelle che operano sull'Aggiornamento del Progetto di Istituto, sul Regolamento, sulla Disabilità-Disagio, sugli Stranieri, sui Piani di Studio Provinciali, sui Progetto di Sperimentazione relativi alle lingue straniere (inglese veicolare – Progetto CLIL).

4. RISULTATI

TASSO DI PROMOZIONE (Cod. 4.1)

Risultato istituzionale (Cod. 4.1.1)

	Tasso di promozione	Media provinciale
<i>scuola primaria</i>	99.3	99.4%
<i>sc. second. I grado</i>	94.9%	95.7%

Per la Scuola Primaria, il tasso di promozione, lievemente inferiore rispetto allo scorso anno scolastico, è sostanzialmente coerente con la media provinciale.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, il valore, lievemente inferiore alla media provinciale, rivela un forte decremento rispetto al 2008/09.

VOTAZIONI OTTENUTE NEGLI SCRUTINI FINALI (Cod. 4.1.3)

Risultato istituzionale (Cod. 4.1.3 a)

Distribuzione percentuale di alunni di classe V della Scuola Primaria secondo il giudizio riportato in italiano e matematica

Giudizio	Italiano (valore %)	Matematica (valore %)	Media comprensorio italiano	Media comprensorio matematica	Media provinciale italiano	Media provinciale matematica
Ottimo	10.9%	21.7%	18.2%	21.8%	14.7%	18.3%
Distinto	29.0%	22.5%	31.7%	31.1%	31.1%	31.5%
Buono	23.9%	21.0%	25.9%	22.7%	27.9%	25.6%
Discreto	16.7%	23.2%	14.1%	14.5%	15.7%	14.5%
Sufficiente	19.6%	11.6%	9.8%	9.4%	10.2%	9.7%
Non sufficiente	0.0%	0.0%	0.4%	0.5%	0.3%	0.4%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Innanzitutto, compare per la prima volta il giudizio "discreto" che ha contribuito a ridimensionare lo scarto tra il buono e il sufficiente e a "distribuire" i valori centrali in modo più omogeneo.

Confrontando gli esiti di ITALIANO sia con le medie provinciali sia con quelli dello scorso anno scolastico, si registrano valori molto inferiori nei giudizi "ottimo", "distinto" e "sufficiente" e un incremento nei livelli medio-bassi e nell'"insufficiente". Rispetto alle medie territoriali, gli indici sono minori per i giudizi ottimo e distinto e "non sufficiente", inferiori per tutti gli altri.

Per la MATEMATICA, i livelli "ottimo", "distinto" e "non sufficiente" sono inferiori ai valori registrati nel 2008/09, mentre gli altri giudizi sono sensibilmente aumentati. Nel confronto con le medie territoriali, i valori percentuali sono meno equamente "distribuiti" nella scala dei giudizi, perché si nota un maggior "picco" centrale per il discreto.

Risultato istituzionale (Cod. 4.1.3 b1)**Distribuzione percentuale di alunni di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado secondo il giudizio riportato in italiano e matematica**

Giudizio	Italiano (valore %)	Matematica (valore %)	Media comprensorio italiano	Media comprensorio matematica	Media provinciale italiano	Media provinciale matematica
Ottimo	5.7%	2.6%	5.1%	6.3%	5.1%	6.5%
Distinto	21.6%	16.0%	16.1%	15.3%	16.1%	15.6%
Buono	22.2%	21.6%	22.1%	15.4%	22.5%	15.8%
Discreto	26.3%	19.6%	23.4%	19.8%	23.1%	18.4%
Sufficiente	22.2%	27.8%	28.9%	26.1%	29.3%	26.9%
Non sufficiente	2.1%	12.4%	4.2%	17.0%	3.9%	16.8%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Anche in questo caso compare per la prima volta il giudizio "discreto", che ha contribuito a ridimensionare lo scarto tra il buono e il sufficiente e a "distribuire" i valori centrali in modo più omogeneo.

Rispetto allo scorso anno scolastico, i giudizi di ITALIANO, denotano un notevole decremento nei livelli estremi "ottimo" e "non sufficiente".

Rispetto alle medie territoriali, come differenze sostanziali, si registrano valori superiori per quanto riguarda il giudizio "distinto" e un dato inferiore relativo al giudizio "non sufficiente".

Confrontando gli esiti con quelli del 2008/09, si rileva in MATEMATICA un forte decremento nei giudizi "ottimo" e "distinto", mentre tutte le altre valutazioni centrali sono aumentate; il giudizio "non sufficiente", pur rimanendo percentualmente più basso rispetto alle medie territoriali, è aumentato rispetto all'anno precedente.

Risultato istituzionale (Cod. 4.1.3 b2)

Distribuzione percentuale di alunni di scuola media licenziati (oppure non licenziati) secondo il giudizio riportato

Giudizio	(valore %)	media provinciale
10 e lode	0.5%	0.9%
10	5.3%	7.4%
9	21.8%	15.0%
8	22.9%	19.6%
7	23.9%	23.2%
6	24.5%	25.8%
5	1.1%	0.6%
4	0.0%	7.6%
TOTALE	100,0%	100,0%

Rispetto alla media provinciale, i giudizi estremi (10 e lode, 10 e 4) sono percentualmente inferiori, mentre i giudizi 9 e 8 sono decisamente maggiori; circa uguali le percentuali delle altre valutazioni, con una distribuzione che mette in rilievo sempre il "picco" centrale relativo al 7.

Anche confrontando i risultati con quelli dell'anno precedente emergono le stesse considerazioni.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Cod. 4.2)**Livelli di apprendimento (rilevati con i test INVALSI) (Cod. 4.2.1)**

	punteggio medio degli alunni ITALIANO	Media provinciale ITALIANO	punteggio medio degli alunni MATEMATICA	Media provinciale MATEMATICA
scuola primaria classi V	non pervenuti dall'INVALSI	68.5	non pervenuti dall'INVALSI	63.9
scuola secondaria I grado classi III	70.0	63.7	59.5	53.9

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, l'INVALSI ha restituito all'Istituto solo gli esiti relativi alle classi campione, non ritenuti sufficientemente significativi e, pertanto, non confrontabili con la media provinciale. Relativamente ai risultati delle terze classi della Scuola Secondaria di 1° grado, si rileva una situazione più positiva rispetto a quella riscontrata sul territorio sia per la matematica sia per l'italiano.

Livelli di apprendimento (Cod. 4.2.3)*Non rilevabile..***Riuscita scolastica(cod. 4.3.1)****Percentuale di alunni licenziati nel precedente anno scolastico, bocciati nell'anno successivo (Cod.4.3.1)**Per la **SCUOLA PRIMARIA** (Cod.4.3.1 a)

Percentuale alunni licenziati nel precedente anno scolastico , bocciati nell'anno successivo	Media provinciale
3.2 %	8.1 %

Il tasso di bocciatura nella prima classe della Scuola Secondaria di 1° grado, pur rimanendo molto al di sotto della media provinciale, è sensibilmente aumentato rispetto allo scorso anno scolastico.

Per la **SCUOLA SECONDARIA di I grado** (Cod.4.3.1 b)

Percentuale alunni licenziati nel precedente anno scolastico, bocciati nell'anno successivo	Media provinciale
14.7 %	14.6 %

Il tasso di bocciatura nella prima classe della Scuola Secondaria di 2° grado, circa uguale alla media provinciale, è aumentato considerevolmente rispetto allo scorso anno scolastico.

SODDISFAZIONE DELL'UTENZA (Cod.4.4.1)**Percentuale di genitori soddisfatti della scuola**

	% Scuola	% Provincia
scuola primaria	91 %	92.8%
sc. second. I grado	92 %	87.8%

Per la scuola PRIMARIA, il grado di soddisfazione dei GENITORI, è lievemente diminuito rispetto allo scorso anno scolastico e rimane poco al di sotto della media provinciale.

Per la scuola SECONDARIA il valore percentuale, pur diminuito rispetto al 2008/09, è molto superiore alla media territoriale.

Percentuale di docenti soddisfatti della scuola

	% Scuola	% Provincia
<i>scuola primaria</i>	94%	84.7%
<i>sc. second. I grado</i>	91%	84.6%

Per entrambi gli ordini di scuola tale valore è superiore alla rispettiva media provinciale e anche incrementato di molto rispetto al 2008/09.



INDICI SINTETICI PER LA **SCUOLA PRIMARIA**

	Indice	Media Provinciale
Indice di successo scolastico (SUCSTUD)	0.68	0.71
Indice di prestazione scolastica (PRESCOL)		-

L'indice di successo scolastico nella scuola **PRIMARIA**, è lievemente inferiore al valore registrato nell'anno precedente, ma complessivamente conforme con la media provinciale.

INDICI SINTETICI PER LA **SCUOLA SECONDARIA di I grado**

	Indice	Media Provinciale
Indice di successo scolastico (SUCSTUD)	0.54	0.49
Indice di prestazione scolastica (PRESCOL)		0.14

L'indice di successo scolastico nella scuola **SECONDARIA di I grado**, lievemente superiore alla media provinciale, ricalca sostanzialmente la situazione dello scorso anno scolastico.

SINTESI dell'ANALISI dei **RISULTATI**

Il **TASSO di PROMOZIONE** generale della Scuola Primaria, lievemente inferiore dello scorso anno scolastico ricalca la situazione provinciale. Nella Scuola Secondaria di 1° grado, tale valore è decisamente diminuito rispetto al 2008/09 ed è più basso del corrispondente valore territoriale: ciò denota una maggior selettività.

Riguardo ai **GIUDIZI DI ITALIANO E MATEMATICA NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA**, si rilevano per entrambe le discipline:

- un forte decremento delle votazioni migliori "ottimo e distinto" che sono anche inferiori alle medie territoriali
- un azzeramento del giudizio "non sufficiente", percentualmente inferiore alle medie territoriali di riferimento
- un aumento delle altre valutazioni "centrali" a cui ha contribuito l'introduzione del giudizio "discreto"

Riguardo ai **GIUDIZI DI ITALIANO e MATEMATICA NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**, si rilevano

→ per l'**ITALIANO**:

- una distribuzione più "allargata" e omogenea dei valori centrali, compreso il nuovo giudizio "discreto"
- un decremento nei livelli "ottimo" e "non sufficiente" rispetto al 2008/09
- una percentuale maggiore di "distinto" e minore di "non sufficiente" rispetto alle medie territoriali

→ per la **MATEMATICA**:

- un forte decremento nei giudizi "ottimo" e "distinto";
- un aumento considerevole del blocco delle valutazioni centrali, dovuto anche all'introduzione del giudizio "discreto"
- un incremento della percentuale di "non sufficiente", anche se inferiore alle medie territoriali

In generale, il ripristino del giudizio "discreto" con il relativo ampliamento del *range* di valutazione e la minor ambiguità rispetto alla quantificazione del giudizio "ottimo" ha riscosso soddisfazione da parte dei docenti (che gradirebbero ancora maggiormente per la valutazione sintetica delle discipline i giudizi espressi con valori numerici).

Per quanto riguarda i **LIVELLI di APPRENDIMENTO**, rilevati con i test INVALSI (SNV), nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado, l'istituto ha a disposizione solamente i dati relativi alle classi campione che non sono ritenuti statisticamente significativi e confrontabili, dal momento che corrispondono solo al 25% dell'utenza testata.

Relativamente alle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado, i valori riscontrati testimoniano una situazione più positiva rispetto alle medie provinciali (oltreché nazionali) sia per l'italiano sia per la matematica.

La **PERCENTUALE degli ALUNNI NON PROMOSSI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** (in riferimento agli alunni che hanno mantenuto la continuità nell'istituto), pur essendo molto inferiore alla media provinciale è aumentata considerevolmente rispetto al precedente anno scolastico. Questa maggior selettività sarà oggetto di riflessione per una revisione/riorganizzazione interna delle attività di recupero e di guida/potenziamento del metodo di studio.

La **PERCENTUALE degli ALUNNI NON PROMOSSI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**, praticamente uguale alla media territoriale, è molto aumentata rispetto all'anno scolastico 2008/09. Un'analisi interna ha evidenziato che il 68% degli ex-alunni bocciati nel primo anno della Scuola Secondaria di 2° grado non ha seguito il consiglio orientativo fornito dai nostri docenti. Per migliorare questa situazione, è stato affidato un incarico ad una docente che si è occupata specificatamente di coordinare gli interventi sull'Orientamento, per potenziare e/o ottimizzare le capacità di scelta sia degli alunni sia delle famiglie.

I dati relativi alla **SODDISFAZIONE dell'UTENZA** (desumibili dal questionario per le famiglie e per i docenti) sono elevati, ma diversificati:

→ per le **FAMIGLIE**

- nella Scuola Primaria, il grado di soddisfazione è lievemente diminuito rispetto allo scorso anno scolastico e rimane poco al di sotto della media provinciale
- nella Scuola Secondaria il valore percentuale, pur diminuito rispetto al 2008/09, è molto superiore alla media territoriale

→ per i **DOCENTI**

- in entrambi gli ordini di scuola il grado di soddisfazione è superiore alla rispettiva media provinciale e anche incrementato di molto rispetto all'anno scolastico 2008/09

In generale il grado di soddisfazione delle famiglie e dei docenti nei confronti dell'istituto è soddisfacente e sostanzialmente invariato negli anni. Nel complesso, pur esistendo ancora dei punti di criticità (espressi sia dai genitori sia dai docenti→vedi *report* allegato), appare evidente un grado significativo di soddisfazione generale che mette in rilievo i punti di forza dell'Istituto Comprensivo "TN 5".

Per quanto riguarda **INDICE di SUCCESSO SCOLASTICO** nella scuola PRIMARIA, il valore rilevato è lievemente inferiore a quello registrato nell'anno precedente, ma complessivamente conforme con la media provinciale. Nella Scuola Secondaria di 1° grado, il dato registrato è lievemente superiore alla media provinciale, ricalca sostanzialmente la situazione dello scorso anno scolastico.

ALTRI INDICATORI UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DEL PROGETTO D'ISTITUTO

Nel corso dell'anno l'Istituto ha effettuato altre indagini/ricerche interne su ambiti di interesse organizzativo e/o disciplinare, che riguardavano:

- attività specifiche correlate alle sperimentazioni specifiche dell'istituto (inglese veicolare e bilinguismo per la Scuola Primaria). Altre erano mirate alla riorganizzazione interna (ad es. relative all'orario scolastico)
- il Progetto "Lettoscrittura", per la diagnosi precoce della dislessia, tramite un'attività di *screening* in tutte le classi prime e seconde delle scuole primarie
- la somministrazione di test di ingresso di matematica uguali per tutte le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado (elaborati dal dipartimento di matematica della scuola con l'obiettivo di valutare oggettivamente la preparazione di base nell'area specifica e confrontare i livelli di ingresso nelle varie sezioni)
- la somministrazione dei questionari relativi alla autovalutazione a tutte le famiglie, a tutti i docenti, a tutti i non docenti (riformulati in base agli indicatori più significativi per il nostro Istituto, anche in relazione ai risultati dello scorso anno scolastico, pur mantenendo saldi gli indicatori essenziali per il confronto tra i diversi anni analizzati in parte da un'agenzia esterna e rielaborati prevalentemente dal Nucleo Interno di Valutazione)
- la collaborazione per alcune attività di ricerca promosse dall'Università, che prevedevano rilevazioni statistiche di tipo sociologico-psicologico.
- la certificazione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (il "FIT" per il tedesco ed il "KET" per l'inglese).
In particolare:
 - il 24% degli allievi ha sostenuto il FIT, superando l'esame (di cui il 57% con il punteggio massimo e il 43% con quello medio);
 - il 25% degli allievi ha sostenuto il KET, superando l'esame (di cui il 52% con il punteggio massimo, il 46% con quello medio e il 2% con il livello inferiore A1)
- le verifiche intermedie e finali finali delle attività (con i relativi risultati) delle commissioni e dei gruppi di lavoro dell'istituto
- le verifiche finali finali dei singoli plessi (con l'analisi dei risultati dei progetti realizzati)
- l'offerta formativa dell'educazione per gli adulti

Operativamente, il **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE** ha:

- analizzato il report dell'a.s. 2008/2009, soffermandosi in modo particolare sui punti di debolezza e cercando di individuare i possibili margini di miglioramento;
- predisposto la comunicazione dei dati dell'indagine per il Collegio dei Docenti, per i singoli plessi e per la Consulta dei Genitori;
- formulato proposte migliorative per l'anno scolastico 2009/10 e le ha sottoposte all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio dell'Istituzione;
- rielaborato un repertorio di indicatori significativi per l'istituto;
- rivisto/redatto i questionari per le indagini interne dell'anno scolastico 2009/10;
- rielaborato le griglie per verifiche intermedie e finali delle commissioni e dei gruppi di lavoro operanti nell'istituto;
- rielaborato le griglie per la verifica finale dei plessi;
- rielaborato i dati emersi dai questionari per i docenti, per i non docenti, per le famiglie;
- analizzato e rielaborato i dati relativi alle prove INVALSI (SNA) delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado, curando anche la loro restituzione ai docenti coinvolti;
- analizzato e rielaborato i dati relativi alla IV prova nazionale curando anche la loro restituzione ai docenti coinvolti;
- rielaborato i dati emersi dalle verifiche finali delle commissioni e dei gruppi di lavoro e di tutti i plessi dell'istituto;
- esaminato quanto emerso in sede di verifica finale nei vari plessi dell'Istituto (anche in riferimento ai Progetti)
- rielaborato le verifiche finali delle funzioni strumentali;
- formulato proposte per il Progetto d'Istituto;
- assemblato i *report* per l'autovalutazione per l'a.s. 2009/10;
- elaborato la relazione finale
- formulato proposte migliorative in ordine all'organizzazione e alle attività da riproporre e/o da modificare per l'anno scolastico 2010/11

BILANCIO GENERALE

Analizzando la situazione generale, rilevata attraverso le varie modalità autovalutative, sono emersi i seguenti punti di forza e di debolezza per il nostro Istituto Comprensivo:

PUNTI DI FORZA

- Diversificazione dell'offerta formativa, anche peculiare (indirizzo musicale di alcune classi, inglese "veicolare", classi bilingue)
- Apprezzamento delle famiglie rispetto all'adeguata preparazione degli alunni
- Apertura dell'Istituto al territorio (per entrambi gli ordini di scuola e su iniziative diverse: educazione alla pace/solidarietà, approfondimenti disciplinari,...)
- Discreta diffusione della didattica "laboratoriale"
- Ubicazione della maggior parte delle Scuole nel centro storico cittadino, che favorisce la fruizione delle iniziative museali della città, anche senza spreco di tempo
- Organizzazione diversificata del tempo scuola (tempo pieno, tempo normale, settimana corta) sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di primo grado
- Partecipazione a concorsi anche a carattere nazionale (musicale – teatro – scacchi - rally transalpino di matematica)
- Esiti molto positivi delle certificazioni per le lingue straniere nelle scuole secondarie
- Maggior razionalizzazione delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- Maggior senso di appartenenza all'Istituto e maggior condivisione di attività fra i due diversi ordini di scuola
- Elevato grado di soddisfazione generale dell'utenza
- Formalizzazione più efficace di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri di recente immigrazione
- Particolare attenzione all'area "Disabilità-disagio"
- Particolare attenzione all'offerta mirata di aggiornamento per i docenti
- Più uniformità delle linee-guida per l'autoanalisi tra i plessi
- Attenzione e partecipazione dei genitori
- Maggior sensibilità da parte dei docenti verso l'autoanalisi-autovalutazione

In generale si percepisce che l'Istituto si sta avviando verso una graduale maggior consapevolezza di unitarietà.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Persistente complessità dell'Istituto (3 scuole primarie, 2 scuole secondarie di 1° grado, scuola in carcere, l'EdA, la scuola in ospedale) e le relative difficoltà di relazione-conoscenza-confronto tra le varie componenti
- "Distanza" geografica delle singole scuole componenti
- Mobilità di numerosi docenti che ha comportato da un lato arricchimento/novità, ma dall'altro il necessario tempo di rodaggio per la reciproca conoscenza e per la riorganizzazione interna a livello educativo e didattico.
- Qualche difficoltà nel gestire la continuità tra i due ordini di scuola
- Sede della segreteria, staccata rispetto ai plessi, e il continuo *turn-over* del suo personale
- Carenza di risorse finanziarie anche per le situazioni di emergenza deficienze strutturali
- Carenza e/o ristrettezza e/o mancanza di spazi, soprattutto nelle due scuole secondarie di 1° grado) e di aule specifiche
- Difficoltà di condivisione dei criteri valutativi nei due ordini di scuola
- Persistenza di episodi relativi al mancato rispetto del regolamento interno
- Situazione disomogenea delle classi rispetto ai risultati delle prove INVALSI

Inoltre, a livello di Istituto, si incontra ancora qualche difficoltà da parte di alcuni docenti nel riconoscere l'attività di autoanalisi-autovalutazione come occasione di miglioramento e non di controllo.

Tuttavia, dopo anni di lavoro nell'ottica autovalutativa, la situazione sta gradualmente evolvendo sempre più in positivo.

IPOTESI MIGLIORATIVE PRIORITARIE

- Tradurre I Piani di Studio Provinciali in Piani di Studio di Istituto per bienni
- Potenziare gli interventi di continuità relativi al terzo biennio (con il coinvolgimento attivo dei docenti dei due ordini di scuola)
- Aderire ai Progetti in Rete relativi ai Piani di Studio Provinciali
- Aderire alle proposte del Centro di Formazione di Rovereto in merito alla valutazione delle competenze relative ai Piani di Studio Provinciali
- Condividere e ottimizzare maggiormente la programmazione (soprattutto a livello delle scuole secondarie di 1° grado)
- Favorire/potenziare la coerenza nel rispettare e far rispettare il regolamento interno di istituto
- Promuovere percorsi di educazione alla legalità e alla solidarietà

Per il 2010/2011 è prevista una progettazione più sinergica tra le varie scuole dell'Istituto, a partire dalle commissioni di lavoro miste che, nell'ambito delle proposte migliorative scaturite da questo processo di autoanalisi-autovalutazione, individueranno le aree prioritarie di intervento.

Autovalutazione d'Istituto - anno scolastico 2009/2010

ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"

COMPONENTI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Nominativi	Qualifica
AGOSTINO TOFFOLI	Dirigente
CHIARA VINCIGUERRA	Referente (Funzione strumentale)
ALESSANDRO IANESELLI	Docente Scuola Sec. 1° grado Bonporti
ANTONELLA TOMASI	Docente Scuola Primaria Sanzio
FABIOLA PISONI	Genitore Scuola Sec. 1° grado Bresadola
FABRIZIO RUSSO	Genitore Scuola Primaria Gorfer Genitore Scuola Sec. 1° grado Bonporti
BARBARA ROSSI	Non docente

Il docente referente per l'AUTOANALISI- AUTOVALUTAZIONE

Chiara Vinciguerra

Il Dirigente Scolastico

Agostino Toffoli

Trento, 27 gennaio 2011